



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 320/2020

Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di lavorazione di materie plastiche, ubicato in Comune di Pietralunga (PG), Via del Lavoro snc, della ditta ALAMAR s.r.l., con sede legale in Comune di Pietralunga (PG), Viale del Lavoro snc

PREMESSE

Visto

che con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 04/04/2019, con prot. n. 67919, l'Ufficio SUAPE del Comune di Pietralunga (PG) trasmetteva l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 2/2017 del 18/10/2017 della ditta Alamar Srl, con sede legale e stabilimento ubicati in Via del Lavoro snc, nel Comune di Pietralunga (PG);

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Pietralunga con A.U.A. n. 2/2017 del 18/10/2017;

Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti; esaminati gli ulteriori elementi forniti dalla Ditta; esaminati gli ulteriori elementi forniti dalla ditta con note acquisite al protocollo regionale n. 0205021 del 04/11/2019 e al protocollo regionale n. 0117288 del 09/07/2020;

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0018086 del 15/10/2020, acquisita al protocollo regionale n. 0181198 del 15/10/2020;

Considerato il parere tecnico del Comune di Pietralunga espresso con nota prot. n. 2578 del 08/06/2020;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- la Ditta effettua attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi appartenenti alle tipologie 6.1, 6.2 e 6.5, di cui all'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 05/02/1998 e successive modifiche ed integrazioni, sottoposti a procedura semplificata, ai sensi dell'Art. 214 del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- nello stabilimento oggetto del presente atto hanno luogo le seguenti attività:
 - 1) approvvigionamento di rifiuti di materie plastiche, materie prime seconde da recupero di rifiuti di plastica e additivi in polvere (carbonato di calcio, idrossido di calcio, etc.);
 - 2) prima riduzione volumetrica dei rifiuti mediante cesoiatura seguita da eventuale triturazione;
 - 3) densificazione del materiale risultante dalle operazioni di cui al punto precedente;
 - 4) vagliatura del materiale densificato, con separazione del materiale con granulometria > 13 mm;
 - 5) riduzione volumetrica del sopravaglio, di cui al precedente punto 4), per cesoiatura e successiva macinazione;
 - 6) miscelazione del materiale densificato sottovaglio di cui al precedente punto 4) e relativo confezionamento in big bags;
 - 7) triturazione delle materie prime seconde;
 - 8) pesatura e miscelazione dei materiali derivanti dalle lavorazioni di cui ai precedenti punti 5) e 7) e degli additivi in polvere carbonato di calcio, idrossido di calcio, etc.;
 - 9) estrusione della miscela di cui al paragrafo precedente con successiva granulazione;
 - 10) vagliatura dei granuli risultanti dalle operazioni di cui al punto precedente, con separazione del prodotto fuori specifica e confezionamento del prodotto finito in big bag;
- nel reparto officina dello stabilimento il Gestore effettua attività di saldatura e lavorazioni meccaniche di metalli;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche:
 - captate da n. 2 impianti di densificazione con relative tramogge di scarico e da n. 2 estrusori (compreso degasaggio) afferenti alle lavorazioni di cui ai precedenti punti 3) e 9);
- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse all'esercizio dei miscelatori facenti parte delle linee di densificazione e estrusione;
- nel punto di emissione E3 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse allo sfiato del sistema di carico pneumatico dei silos di stoccaggio delle materie prime (granuli di materie plastiche, carbonato di calcio etc.) e dei semilavorati, all'esercizio dei miscelatori della linea di estrusione e captate dai mulini di triturazione del prodotto densificato e delle materie prime seconde approvvigionate da terzi di cui ai precedenti punti 5) e 7);
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse alle operazioni di saldatura condotte nel reparto officina meccanica dello stabilimento;
- il Gestore intende:
 - effettuare lavorazioni meccaniche di molatura di superfici metalliche, convogliando le relative emissioni atmosferiche nel punto di emissione E4;
 - alimentare al processo di estrusione di cui al punto 9) i granuli densificati confezionati in big bags di cui al punto 6);

- convogliare nel punto di emissione E5 le emissioni atmosferiche connesse allo:
 - scarico dei semilavorati ;
 - al carico manuale del materiale di cui al punto 6) nei sili di stoccaggio e miscelazione ubicati a monte del processo di estrusione di cui al punto 9);
- convogliare nei punti di emissione E6, E7 ed E8 le emissioni atmosferiche connesse a sfiato del sistema di carico pneumatico dei sili di stoccaggio delle materie prime (carbonato di calcio, idrossido di calcio), già condottato nel punto di emissione E3;
- convogliare nel punto di emissione E9 le emissioni atmosferiche connesse a sfiato del sistema di carico pneumatico del silo di stoccaggio del prodotto finito;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di metalli, dichiarando consumi di oli lubrificanti pari a 200 kg/anno;
- ai sensi dell'Art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, Parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- il Gestore dichiara ai fini della triturazione dei materiali di maggiori dimensioni, l'attività di cui al precedente punto 2) sarà condotta mediante trituratore bialbero della tipologia a rotazione lenta, con velocità non superiore a 15 giri/minuto;
- in impianti di cui al paragrafo precedente, regimi di rotazione dei cilindri dentati dell'ordine di 30 giri/minuto sono tipicamente associati a ridotte emissioni di polveri;
- l'operazione di separazione in vaglio vibrante del granulo di cui al precedente punto 10), condotta a valle di raffreddamento del medesimo prodotto in acqua ed il rispettivo successivo imballaggio in big bags non determinano la produzione di emissioni atmosferiche;
- il Gestore attesta che, risultando il prodotto densificato un solido di natura non polverulenta, l'operazione di separazione del medesimo materiale in vaglio rotativo di cui al precedente punto 4) ed il rispettivo successivo imballaggio in big bags non determinano la produzione di emissioni atmosferiche;

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario

Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello e al Sindaco del Comune di Pietralunga (PG);

- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;

- d.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E3, E4, E5, E6, E7, E8 ed E9 nell'arco di 10 giorni;
- e.2 successivamente, i controlli dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8 ed E9;
- e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	espresse come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Aldeidi totali	espresse come formaldeide	NIOSH 2018:2003
Ammoniaca	espresse come NH₃	EPA CTM-027:1997
Ammine alifatiche	espresse come NH₃	NIOSH 2010:1994
Ossigeno		UNI EN 14789:2006
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013

Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.4 per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;

- e.5 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;

- e.6 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.4, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;

- e.7 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;

- e.8 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui al punto d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.L. Bonaccini Gianluca



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1**Ragione Sociale: **ALAMAR Srl**Unità Produttiva: **Pietralunga (PG) Viale del Lavoro snc**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Densificatori (n. 2). Tramogge scarico densificatori (n. 2). Estrusori (n. 2). Sistemi degasaggio estrusori (n. 2).	Polveri	20	mg/Nm ³	12.000	16	300	100	7,00	0,60	-	-	Scrubber
		S.O.V.	20	mg/Nm ³									
		Aldeidi totali	20	mg/Nm ³									
		Ammoniaca e ammine alifatiche	10	mg/Nm ³									
E2	Miscelatori linea densificazione. Miscelatori linea estrusione	Polveri	20	mg/Nm ³	18.000	16	300	Ambiente	8,50	0,60	-	-	Filtro a maniche
E3	Sfiato carico pneumatico silo stoccaggio materie prime (granuli materie plastiche). Mulini triturazione densificato, materie prime seconde. Carico pneumatico sili stoccaggio intermedi e miscelatori linea estrusione.	Polveri	20	mg/Nm ³	6.000	16	300	Ambiente	7,00	0,40	-	-	Filtro a maniche
E4	Postazione di saldatura e molatura	Polveri	5	mg/Nm ³	4.000	5	260	Ambiente	8,00	0,35	-	-	Pre-filtro metallico Filtro a tasche
E5	Tramogge sili stoccaggio intermedi e miscelatori linea estrusione.	Polveri	20	mg/Nm ³	7.500	1	40	Ambiente	7,60	0,32	-	-	Filtro a cartucce
E6	Sfiato carico pneumatico silo stoccaggio materie prime (carbonato di calcio, idrossido di calcio, etc.)	Polveri	20	mg/Nm ³	-	16	300	Ambiente	10,00	1,00	-	-	Filtro a maniche
E7	Sfiato carico pneumatico silo stoccaggio materie prime (carbonato di calcio, idrossido di calcio, etc.)	Polveri	20	mg/Nm ³	-	16	300	Ambiente	10,00	1,00	-	-	Filtro a maniche

segue Repertorio n. 317/2020

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E8	Sfiato carico pneumatico silo stoccaggio materie prime (carbonato di calcio, idrossido di calcio, etc.)	Polveri	20	mg/Nm³	-	16	300	Ambiente	10,00	1,00	-	-	Filtro a maniche
E9	Sfiato carico pneumatico silo stoccaggio prodotto finito (granulo estruso)	Polveri	20	mg/Nm³	1.900	12	300	Ambiente	6,60	0,15	-	-	Filtro a cartucce

Legenda:

Punto Emissione	Note
E1	S.O.V. espresse come C.O.T. Aldeidi totali espresse come formaldeide. Ammoniaca e ammine alifatiche espresse come NH ₃ .
E3, E4	Punto di emissione oggetto di modifica
E5, E6, E7, E8, E9	Nuovi punti di emissione.

AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
----------------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____

Pagina 1 di ...